

## Il matrimonio di mio figlio (monologo)

Ehila... gente, come sono contenta, mio figlio dopo anni di fidanzamento ha voluto farsi una famiglia, e si è sposato ... ma ... adesso ve lo racconto.

Allora ... mio figlio ha deciso di sposarsi, sposa una bella ragazzina, mora, simpatica con due bei occhi scuri e sinceri ... mi piace proprio, di solito tra suocera e nuora si hanno un po' di pregiudizi, invece noi andiamo d'accordo, pensate che mi chiama "suocerina".

Ma per sposarsi bisognava pensare a tutta la celebrazione del matrimonio, e sapete come è la preparazione di un matrimonio, ...se non lo sapete ve lo dico io.

### **Primo: Trovare il posto per il banchetto.**

Sono sempre tutti pieni e bisogna prenotare per tempo. Deve essere un posto carino e che possa ospitare un po' di persone, perchè se si vuole invitare tutti i parenti e amici ... devono trovare tutti da sedere. E quello scelto da mio figlio e mia nuora era proprio bello.

### **Secondo: Gli invitati.**

Bisogna fare l'elenco dei parenti del marito e della sposa, oltre a tutti gli amici. I parenti vanno avvisati cercando di non dimenticarne nessuno, se no vengon fuori i litigi.

Allora da parte della sposa sono stati invitati i fratelli con le rispettive fidanzate, gli zii con le rispettive mogli, e i cugini più prossimi con i rispettivi compagni e migliori amici.

Dalla parte nostra abbiamo fatto lo stesso, per cui abbiamo dovuto comunicare anticipatamente al ristorante il numero degli invitati. Al momento del matrimonio però alcuni non hanno potuto venire, ad esempio la Maria è venuta solo con suo figlio perchè il marito era fuori per lavoro, poi quelli che erano lontani hanno dato forfait e non son venuti, purtroppo avevamo già confermato il numero.

Morale eravamo una bella compagnia ma visto che il posto c'era si sono imbucati anche altri dodici amici di qualcuno, non ho ancora capito di chi.

Che poi dico dodici, ma con l'amico fanno tredici, e tredici invitati a tavola non è che portano un po' sfi ... sfortuna! Mah! Speriamo che non sia l'ultimo pranzo!!!

### **Terzo: I vestiti degli sposi.**

Per la sposa un abito che non deve essere né volgare né appariscente, un abito adatto al suo fisico, meglio se chiaro. Per lo sposo un abito da cerimonia grigio, nero o blu, insomma scuro.

Allora per la sposa bianco perchè il bianco biancheggia, per lo sposo scuro perchè lo scuro ... no, no ... perchè lo scuro è elegante.

Finite le cose principali resta da organizzare il matrimonio. Adesso la cosa che mi ha dato un po' fastidio è stato il "wedding planner", moh si dice in inglese ma sarebbe ... il maestro di cerimonia.

Fate questo, fate quello ecc. ... troppo bello fare tutte le cose con i soldi degli altri... e dovete fare questo perchè oggi lo fanno tutti ... il vestito degli invitati deve essere in tinta col colore scelto dagli sposi, che più che dagli sposi è scelto da lui e così pure la torta... mah!

Una volta non si facevano tutte 'ste robe.

Allora dopo la cerimonia del rito, una bella cerimonia eh!

Semplice e sentita da tutti, poi che belle parole che ha detto il celebrante ... mi viene ancora la pelle d'oca... allora dopo tutti al ristorante.

Dopo che ci siamo tutti seduti, il maestro di cerimonia ha salutato tutti invitati a nome degli sposi, ha raccontato come si sarebbe svolto il pranzo, il dopo pranzo, il taglio della torta, ecc. non la finiva più, meno male che gli ospiti che avevano fame han cominciato a far rumore così ha capito e ha dato il via al pranzo.

Un bel pranzo con cibi buoni e ben curati, il servizio fatto con posate antiche, anfore per l'acqua e per il vino, è stato un po' lungo il servizio perchè tra una portata e l'altra passava un bel po' di tempo tanto che quello che avevi mangiato l'avevi già digerito.

Al secondo, un piatto di carne, ho visto un po' d'agitazione, teh era finito il vino.

Adesso ditemi un ristorante che prepara un matrimonio è possibile che non abbia una scorta di vino? Già ero agitata per l'emozione del matrimonio, era andato tutto bene fino a qui, adesso che figura ci facevamo con tutti gli ospiti. Sentivo già i commenti: hanno il braccino corto non han voluto pagare il vino in più ecc.

Ero sconsigliata, ma la Maria, che aveva sentito tutto, è andata da suo figlio a dire che non c'era più vino. Mi hanno detto che il figlio non l'ha presa bene, magari era già un po' alticcio per il vino, sua mamma, neanche l'ha chiamata mamma ma “donna”, mi immagino come si sia sentita la Maria sentirsi chiamare donna e non mamma, comunque lui non voleva rotture di scatole.

Ma le donne e le mamme sapete come sono insistenti ... ha guardato suo figlio nelle palle degli occhi, poi ha chiamato i camerieri, gli ha detto di fare tutto quello che avrebbe detto suo figlio.

I camerieri non capivano più niente, il figlio della Maria gli ha fatto riempire tutte le anfore del vino di acqua e gli ha detto di portarle al maestro di cerimonia al ... wedding planner.

Questo aveva già il naso e le orecchie rosse ma appena ha assaggiato il vino nuovo portato dai camerieri... ha cambiato faccia. Si è alzato e ha cominciato a fare i complimenti allo sposo: “Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora.”, per me non era un grande intenditore, ha bevuto un vino fatto con l'acqua.

Meno male che è andato tutto bene, e grazie al figlio della Maria tutti gli ospiti son rimasti contenti e ... non si sono accorti di niente. Neanche il wedding planner ... o il maestro di cerimonia.

Solo io, i camerieri e pochi altri siamo rimasti di stucco e scioccati. E' stato un vero miracolo, l'acqua delle brocche era diventata davvero vino.

Non so come ha fatto il figlio della Maria, è che non ho potuto neanche ringraziare, perchè dopo le parole del maestro di cerimonia, Lui e gli altri dodici “imbucati” han tirato su e sono andati via.

Comunque ... il matrimonio di mio figlio ... è stata e sarà sempre una cerimonia che ci resterà nella memoria ... per secoli.

La cosa è stata così bella che il Giovanni, uno degli imbucati, anche lui scioccato come noi, dopo un pò di tempo ha scritto nel suo libro:

*“... questo a Canaa di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui.”*

Gente ... Che storia universale !!!

Giovanni Pedrotti